



*Il Ministro delle politiche agricole
 alimentari e forestali*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTO l’articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dall’articolo 1, comma 668, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nella parte in cui statuisce che: «Al fine di razionalizzare il settore della ricerca e della sperimentazione nel settore agroalimentare e di sostenere gli *spin off* tecnologici, nonché al fine di razionalizzare e contenere la spesa pubblica [...], l’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione»;

VISTO il medesimo articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dall’articolo 1, comma 668, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nella parte in cui statuisce che: «Ai fini dell’attuazione delle disposizioni del presente comma è nominato un commissario straordinario [...]» e che «Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, tenuto conto delle proposte del commissario, approva, con decreto di natura non regolamentare, da emanare previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, la direttiva di indirizzo triennale delle attività di ricerca e sperimentale [...]»;

VISTO il decreto in data 2 marzo 2015, decorrente dal 2 gennaio 2015, con il quale il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ha nominato, per la durata di un anno, il Dott. Salvatore Parlato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 31 dicembre 2015 con il quale l’incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, attribuito al Dott. Salvatore Parlato è stato prorogato, senza soluzione di continuità, per un anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione fino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione;

VISTA la proposta di piano triennale dell’attività di ricerca predisposta dal Commissario in data 4 maggio 2016 ed inviata dal Ministero alle Commissioni parlamentari in data 25 agosto 2016;

ACQUISITO il parere delle Commissioni competenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

RITENUTO di dover emanare la Direttiva di indirizzo triennale, in coerenza con gli indirizzi di politica agricola nazionale ed europea del Ministro e con le predette osservazioni parlamentari;

DECRETA

Ai sensi dell'art. 1, comma 381, penultimo capoverso, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è approvata la Direttiva di indirizzo triennale delle attività di ricerca e sperimentazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria nel testo allegato e che fa parte integrante del presente decreto.

Roma,

IL MINISTRO

Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale ai sensi degli
artt.21 e 24 del DLgs. n. 82/2005